ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari, Settore concorsuale 07/C1 - SSD AGR08, composta da

PRESIDENTE: Prof. Gian Battista Bischetti – Docente I^ fascia presso l'Università degli Studi di Milano Statale;
SEGRETARIO: Prof. Angelo Fabbri – Docente II^ fascia presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Francesca Todisco – Docente II^ fascia presso l'Università degli Studi di Perugia

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max punti 8

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max punti 5
b1) attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero: max punti 3
b2) didattica integrativa (seminari, correlatore di tesi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, dottorato): max punti 2

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 10

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 10

e) titolarità di brevetti: max punti 1

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 5

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max punti 1

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: max punti 1,5 per ciascuna pubblicazione.

2. Congruenza con le tematiche del Settore concorsuale 07/C1 e in particolare con quelle del SSD AGR/08 e/o con le tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: max punti 1 per ciascuna pubblicazione.

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: max punti 1 per ciascuna pubblicazione, secondo la seguente classificazione in quartili (sulla base del fattore d'impatto della rivista, scegliendo l'indicatore più favorevole tra SJR e CiteScore Scopus):
    - 3.1 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q1: punti 1
    - 3.2 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q2: punti 0,8
    - 3.3 pubblicazione edita in rivista collocata in categoria Q3 o Q4 o su collane editoriali/libri di particolare valore scientifico, seppur non indicizzati nelle banche dati WoS o Scopus: punti 0,4
    - 3.4 atti di convegno o altri casi: punti 0,2

4. Apporto individuale del candidato: max punti 1 per ciascuna pubblicazione, secondo la seguente classificazione:
    - 4.1 se il candidato è primo, ultimo o corresponding author: max punti 1
    - 4.2 altri casi: max punti 0,7

5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. max punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei seguenti indicatori, riferito all'ultimo valore disponibile nelle banche dati di riferimento: fattore d'impatto (CiteScore Scopus o SJR) della rivista su cui l'articolo è pubblicato, numero totale delle citazioni.

Digitally signed
by: Angelo Fabbri,
on: 27 luglio 2022